STAGIONE TEATRALE 2014 – 2015

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Teatro Bucci
San Giovanni Valdarno

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

1989 — 2014
INSIEME
DA 25 ANNI

Nel 2014 Fondazione Toscana Spettacolo compie 25 anni: fu istituita il 31 luglio 1989 dalla Regione Toscana. Un quarto di secolo in cui FTS ha lavorato per diffondere sul territorio toscano l'arte e la cultura del teatro, modulando le proposte a seconda dei bacini di pubblico, realizzando stagioni teatrali caratterizzate da identità diversificate e leggibili, proponendo spettacoli e progetti coerenti con le vocazioni dei territori e le caratteristiche dei teatri, nel rispetto della loro storia e delle loro tradizioni, ma con uno sguardo sempre attento al futuro.
Venticinque anni di lavoro insieme alle amministrazioni locali – le Province, i Comuni aderenti al circuito e le realtà del territorio – con cui FTS ha concorso alla realizzazione del progetto culturale e teatrale, con il sostegno del Mibact.
Un impegno che di anno in anno si è accompagnato con la formazione del pubblico, secondo una proposta diversificata per fasce di età e interessi, col proponimento di creare spettatori sempre più consapevoli.
Venticinque anni in cui i teatri del circuito hanno ospitato oltre tre milioni di presenze, di cui quasi ottocentomila ragazzi, quindicimila recite oltre la metà di compagnie toscane. Un lavoro complesso e articolato che ha visto la realizzazione di circa milleduecento stagioni di prosa, seicentocinquanta stagioni per i ragazzi, duecentocinquanta rassegne di prosa e circa cento di danza.

STAGIONE TEATRALE 2014 – 2015

Teatro Bucci
San Giovanni Valdarno

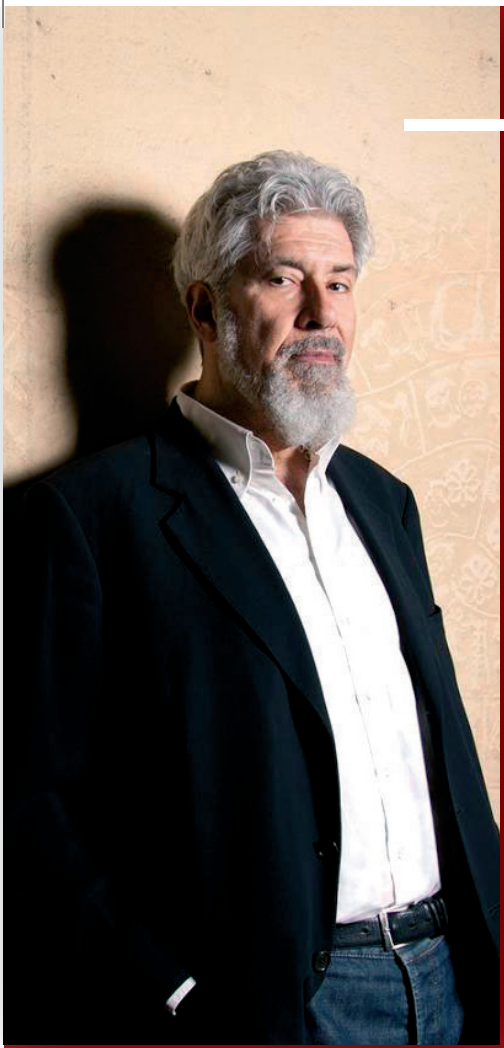
venerdì 28 novembre, ore 21.15

Paolo Hendel
CARCARLO PRAVETTONI
come truffare il prossimo e vivere felici

scritto da Paolo Hendel
con Francesco Borgonovo, Marco Vicari
musiche di Ranieri Sessa eseguite dal vivo
produzione A.GI.DI.

Due edizioni de *La Gabbia* e un libro. Come tutti i maggiori giornalisti televisivi Carcarlo Pravettoni non poteva certo farsi mancare il teatro. *Come truffare il prossimo e vivere felici* è un esilarante viaggio nei meandri del sistema capitalistico e nelle semplici gioie quotidiane del raggiro, della truffa e dell'abuso, la guida indispensabile per chi desidera uscire dalla crisi, affrontare le sfide della società globalizzata e finalmente trovare il Paradiso… fiscale, ovviamente!

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



venerdì 12 dicembre, ore 21.15

Alessandro Benvenuti
BENVENUTI IN CASA GORI

di Ugo Chiti e Alessandro Benvenuti
regia Alessandro Benvenuti
produzione Arca Azzurra Teatro

Alessandro Benvenuti riporta in scena *Benvenuti in casa Gori*, il primo e il più amato tra i suoi cavalli di battaglia - divenuto celebre anche grazie all'omonima versione cinematografica - che costituisce ormai un classico del teatro in lingua toscana. Il giorno di Natale, la toscanissima famiglia Gori si riunisce attorno al tavolo per il tradizionale pranzo. I commensali: il novantenne Annibale Papini, il capofamiglia Gino Gori, la moglie Adele e il figlio Danilo con la giovane fidanzata Cinzia; Bruna, secondogenita di Annibale, Libero, suo marito, la figlia Sandra con il marito Luciano e la piccola Samantha. Aspettando l'*Urbi et Orbi* del Papa i dieci, in mancanza di un'alternativa ragionata, non possono fare a meno di ingannare il tempo tirando fuori, tra un crostino e una cucchiaiata di tortellini in brodo, il catalogo dei propri problemi esistenziali; la situazione ovviamente non tarda a precipitare in una velenosa sequela di accuse reciproche e violenti battibecchi. Tra il riemergere di passati rancori, odi e insofferenze più o meno sopite, repentine rappacificazioni, Benvenuti delinea questo tragicomico ritratto familiare, che, come quello di *Un comico fatto di sangue*, è surreale sì, ma non troppo.

durata: 1h 25′

fuori abbonamento - danza

domenica 21 dicembre, ore 17.30

GISELLE

drammaturgia, regia e coreografia Eugenio Scigliano
musica Adolphe Adam
costumi Santi Rinciari realizzati da Opificio della Moda e del Costume
luci Carlo Cerri con Andrea Narese
produzione Compagnia Junior Balletto di Toscana

Rappresentante di punta del balletto classico-romantico, *Giselle* unisce una storia di stampo romanzesco all'originalità delle musiche scritte appositamente per la sua realizzazione (primo caso nella storia). Contrasto è la parola che fa da filo conduttore ai due atti: la realtà e l'immaginazione, l'amore e l'indifferenza, il felice epilogo figlio di un evento tragico, sono tutti gli elementi tra i quali danza questa storia immortale. Una vicenda che Eugenio Scigliano sceglie di ambientare in un college femminile anglosassone nel primo Novecento, il teatro perfetto per mettere a fuoco il principale e più affascinante dei contrasti presenti nell'opera: la dicotomia fra l'educazione puritana impartita alle ragazze e le loro passioni, i loro istinti che deflagrano inesorabilmente appena entrano in contatto con la vita reale.

durata: 1h 10'

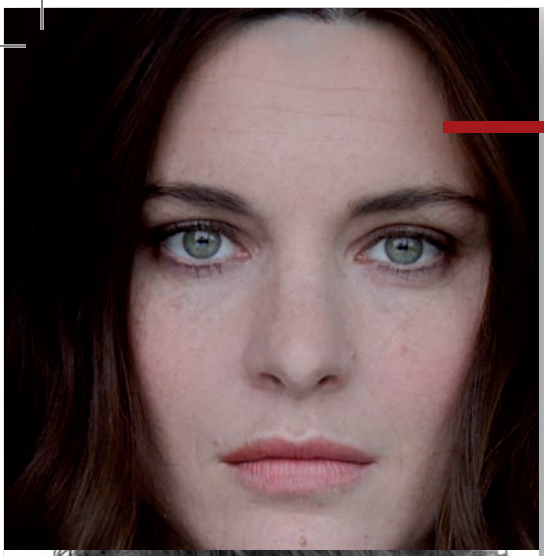
sabato 31 gennaio, ore 21.15

Alessandro Bergonzoni
NESSI

di e con Alessandro Bergonzoni
regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi
produzione Allibito

Se indovinare prima del debutto gli argomenti e la struttura del prossimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni è sempre stata una vera e propria impresa, dopo *Urge* il suo ultimo strareplicato spettacolo e *L'amorte*, il suo primo libro di poesie edito nel settembre 2013 da Garzanti, è diventata una previsione realmente impossibile, vista la vastità che circonda questo artista. La visione stereoscopica di Bergonzoni è diventata in questi anni materia sempre più complessa, poetica, comicamente eccedente e intrecciata in maniera sempre più stretta tra creazione-osservazione-deduzione. Ma certamente la qualità delle visioni bergonzoniane, e la conseguente messa in scena, ci porteranno a quel personalissimo disvelamento, di fatto la vera cifra stilistica di questo artista, che porta, molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.

durata: 1h 20′



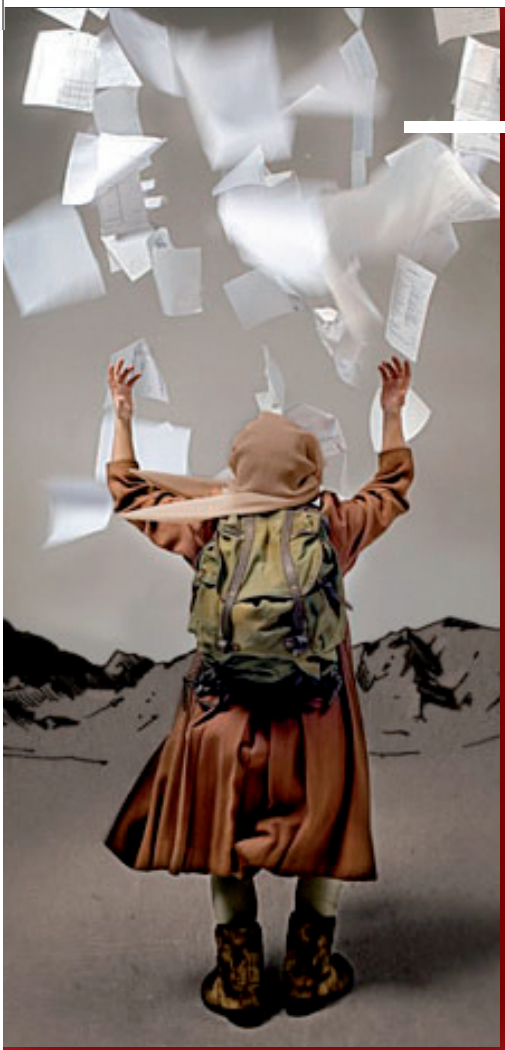
venerdì 27 febbraio, ore 21.15

Vittoria Puccini Vinicio Marchioni
LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

di Tennessee Williams
traduzione Gerardo Guerrieri
regia Arturo Cirillo
con Paolo Musio, Franca Penone, Salvatore Caruso, Clio Cipolletta, Francesco Petruzzelli
scene Dario Gessati
luci Pasquale Mari
musiche Francesco De Melis
produzione Gli Ipocriti

Il matrimonio di Brick e Maggie è un'infelice unione senza sesso e senza figli. Brick è un ex sportivo, ora alcolizzato, che ancora non ha superato il suicidio di un suo compagno di squadra di cui era tormentatamente e segretamente innamorato. Il precario equilibrio della coppia va in pezzi - ma per ricomporsi nel finale - in occasione di una riunione familiare e del confronto con un'altra coppia, apparentemente più serena, ma forse solo più ipocrita: Gooper, fratello di Brick, e Mae, sua moglie. Tennessee Williams non ha paura di cadere nel melodrammatico, non teme l'eccesso e l'esagerato. Riesce sempre, per contrasto o per completamento, scavando nelle pieghe dell'anima dei suoi personaggi, a trovare il vero nascosto sotto la superficie. Ed è questo che gli valse, per *La gatta sul tetto che scotta*, il secondo premio Pulitzer dopo quello ricevuto per *Un tram chiamato desiderio*.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione



venerdì 20 marzo, ore 21.15

Familie Flöz
HAYDI!

di Björn Leese, Michael Moritz, Hajo Schüler,
Michael Vogel Darsteller, Björn Leese, Hajo Schüler
sceneggiatura Michael Moritz
regia Michael Vogel
direttore artistico Silke Meyer
video e luci Reinhard Hubert
musica Dirk Schröder
produzione Familie Flöz

Con una valigia al seguito e niente da perdere, *Haydi* inizia il suo viaggio in un Paese che appare come la Terra Promessa, dove tutto è migliore che a casa. Lei non c'è mai stata, nessuno c'è mai stato, ma la gente del paese lo sa, là tutto è migliore. La fuga di una bambina attraverso diversi Stati ripercorre le varie tappe di un profugo in cammino verso l'Europa: la separazione dai parenti, la partenza carica di speranza, lo sfruttamento della polizia, dei mercanti, dei trafficanti di esseri umani, il rapporto con i compagni di viaggio, i sogni e le aspettative sulla destinazione finale, lo stress fisico e psichico del viaggio. In questa nuova produzione, la Familie Flöz porta in scena il frutto della costante riscoperta di discipline teatrali come il teatro di figura, il teatro di maschera, la danza, la clownerie, l'acrobazia, la magia e l'improvvisazione, creando una nuova esperienza teatrale di una poesia incomparabile, rincorrendo il lembo sfuggente di un'utopia che sembra promettere a tutti un luogo in cui sentirsi a casa e che è tuttavia destinata a fallire.

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione

giovedì 2 aprile, ore 21.15

Silvio Orlando Marina Massironi
LA SCUOLA

di Domenico Starnone
regia Daniele Luchetti
con Vittorio Ciorcalo, Roberto Citran, Roberto Nobile, Antonio Petrocelli, Maria Laura Rondanini
scene Giancarlo Basili
costumi Mariarita Barbera
produzione Cardellino srl

A scuola si impara, si cresce, si studia, si boccia. Ma la scuola è anche una guerra, per ragazzi e insegnanti, dove ci si sfida e dove si cercano strategie di sopravvivenza vincenti. Il testo di Starnone, che nel 1995 è stato trasposto in veste cinematografica dallo stesso Silvio Orlando, ne mette in risalto i tratti paradossali e divertenti, oltre che descriverne i risvolti drammatici e formativi. E' l'ultimo giorno di scuola in una periferia romana. Gli insegnanti devono fare gli scrutini, decidere chi bocciare e chi premiare. La scuola è un microcosmo in cui la realtà filtra solo indirettamente e tutto si svolge tra queste mura: le speranze e le amicizie dei ragazzi, le ambizioni, gli scontri generazionali, gli amori, le situazioni paradossali. Gli scrutini non sono solo i risultati dell'andamento scolastico. Gli scrutini dicono chi ce la fa e chi torna indietro, chi ha ragione e chi sbaglia, chi è il professore bravo e chi è odiato, chi ha la stoffa del leader e chi non se lo fila neanche un ragazzino di tredici anni. Nessuna retorica, gli studenti non sono propriamente diligenti, ma gli insegnanti sono tutto tranne che irreprensibili, professionalmente e nella vita personale, cioè veri.

durata: 2h 15'

biglietteria

ABBONAMENTI

campagna abbonamenti
conferme dal 28 ottobre all'8 novembre
nuovi abbonamenti dall'11 al 22 novembre

abbonamento a 6 spettacoli

platea 1° settore	intero € 95	ridotto € 84
platea 2° settore	intero € 82	ridotto € 72

gli abbonamenti possono essere acquistati presso la biglietteria del Teatro Bucci mercoledì, venerdì e sabato in orario 10-13; martedì e giovedì in orario 16-19

N.B. gli abbonati alla stagione teatrale 2014-2015 possono far valere un diritto di prelazione sul posto per lo spettacolo di danza fuori abbonamento, previa comunicazione al momento della sottoscrizione

BIGLIETTI

platea 1° settore	intero € 21	ridotto € 18
platea 2° settore	intero € 18	ridotto € 15
galleria	intero € 12	ridotto € 10

promozioni biglietti Coop
per i soci Coop è attiva la promozione ***1000 punti mille emozioni***.
Info e adesioni presso i punti vendita Unicoop Firenze

orario apertura biglietteria, prenotazione e prevendita
la biglietteria del Teatro Bucci, per la prevendita e il ritiro dei biglietti prenotati, è aperta 3 giorni prima di ogni spettacolo (esclusa la domenica e le festività) e il giorno di rappresentazione in orario 16 - 19. È possibile prenotare telefonicamente i biglietti e gli abbonamenti al numero 366 3569919, dal lunedì al venerdì in orario 10 - 13 a partire dal 25 novembre. I biglietti prenotati dovranno essere obbligatoriamente ritirati presso il Teatro Bucci entro le ore 19 del giorno precedente lo spettacolo. I posti prenotati telefonicamente e non acquistati entro tale termine saranno rimessi in vendita e le prenotazioni considerate nulle. I biglietti per gli spettacoli possono essere acquistati anche presso la biglietteria Box Office dell'ipermercato Ipercoop di Montevarchi e presso tutti gli altri punti vendita del Circuito Box fino al quarto giorno antecedente lo spettacolo

riduzioni
under 25, over 60, soci Coop, soci ProLoco di San Giovanni Valdarno, soci circoli ricreativi e culturali del Valdarno aretino (CRAL, ecc.), possessori di abbonamento alle stagioni teatrali dei Comuni di Cavriglia e/o Castelfranco. Per gruppi scolastici (o gruppi appartenenti ad associazioni culturali, sportive, ecc.) di almeno 20 persone, sono riservati posti di platea 2° settore e galleria al prezzo di € 9, da prenotare almeno una settimana prima di ogni spettacolo.

Il programma potrebbe subire variazioni

info
Assessorato alla Cultura
via Garibaldi 43, 52027 San Giovanni Valdarno (AR)
tel. 055 9126209 Sauro Corsi - sauro.corsi@comunesgv.it
tel. 055 9126287 Stefano Bonchi - stefano.bonchi@comunesgv.it

Teatro Bucci
corso Italia 3, 52027 San Giovanni Valdarno (AR)
tel. 055 940875
istruzione.eventi@comunesgv.it
http://eventi.comunesgv.it/

www.comunesgv.it
http://eventi.comunesgv.it/
www.fts.toscana.it

Fondazione Toscana Spettacolo

@ftstoscana

fts.toscana

#insiemeda25anni

Available on the App Store

Vota lo Spettacolo!

sul sito fts.toscana.it è possibile dare un voto agli spettacoli della tua stagione

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

1989 — 2014
INSIEME
DA 25 ANNI

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO | 1989 — 2014 INSIEME DA 25 ANNI

www.comunesgv.it
http://eventi.comunesgv.it/
www.fts.toscana.it

Stampa Stabilimento Grafico Rindi – Prato
Riciclata 100%